

COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

LA CRONACA DELLA TRASMISSIONE DI SKY TG 24 ECONOMIA CON ROCCO PALOMBELLA OSPITE DELLA PUNTATA DI QUESTA SERA

I resoconti delle agenzie di stampa: Asca, Tmnews, Agi, Il Velino, Adn Kronos

Fiat/1, Palombella (Uilm): "Con il no impianto sarà annientato; ultimi investimenti risalgono al '94"

LE DICHIARAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA UILM A SKY TG 24 ECONOMIA RIPRESE DALL'AGENZIA DI STAMPA TMNEWS.

"Mirafiori ha avuto gli ultimi investimenti nel '94 con la Punto, un'auto non più venduta. Con il no, lo stabilimento è destinato al suo annientamento perché l'impianto non avrà la possibilità di continuare a produrre". Lo ha detto il segretario generale della Uilm, Rocco Palombella, a Skytg24 Economia.

Fiat/2, Palombella (Uilm): "Mirafiori destinato a chiudere senza accordo"

LE DICHIARAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA UILM A SKY TG 24 ECONOMIA RIPRESE DALL'AGENZIA DI STAMPA ASCA

"Gli ultimi investimenti nello stabilimento Fiat di Mirafiori sono stati effettuati nel 1994 con la Punto. Uno stabilimento, quindi, destinato al suo annientamento con impianti che non hanno possibilità di continuare a produrre". Il segretario generale della Uilm, Rocco Palombella difende la scelta del sindacato di siglare l'accordo con la Fiat per l'investimento sullo stabilimento torinese. Intervenedo a Sky Tg 24 Palombella spiega che "a fine dicembre la Punto e la Multipla sono fuori produzione e solo altri due modelli sono stimati per il 2011 in produzione con 60000 vetture. Uno stabilimento quindi che non ha nessun futuro". In Italia - ricorda ancora il leader della Uilm "sono state prodotte 600 mila vetture nel 2010 ma Fiat in Iran ha prodotto 800 mila vetture".

Fiat/3, Palombella (Uilm): "Nessun ricatto su Mirafiori, garantito il lavoro"

LE DICHIARAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA UILM A SKY TG 24 ECONOMIA RIPRESE DALL'AGENZIA DI STAMPA ASCA

"Ci dicono che abbiamo ceduto a un ricatto con questo accordo, ma noi abbiamo trattato e firmato un'intesa quando abbiamo trovato dei punti di convergenza. E comunque offrirei ai tanti disoccupati italiani questo ricatto". Il segretario generale della Uilm, Rocco Palombella, intervenendo a Sky Tg24, ribadisce che l'accordo sullo stabilimento Fiat di Mirafiori è stato firmato per tutelare il lavoro. "La violazione costituzionale - aggiunge il leader della Uilm - alla quale si appella qualcuno semmai è fatta nei confronti degli italiani in cerca di lavoro. Non c'è nessun governo in grado di garantire 50 mila posti di lavoro come abbiamo fatto noi con l'accordo". Per Palombella poi "deve finire la

segue »



logica che, chi non sottoscrive gli accordi, li deve criticare. La Fiom non avendo sottoscritto un accordo non si può permettere ne' di gestirlo ne' di criticarlo".

Fiat/4, Palombella (Uilm): "In accordo non ci sono cose sporche"

LE DICHIARAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA UILM A SKY TG 24 ECONOMIA RIPRESE DALL'AGENZIA DI STAMPA AGI

Tutti gli accordi sono frutto di un compromesso" e "non ci sono cose 'sporche' nell'accordo che ho firmato". Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, lo ha detto questa sera a SkyTg Economia a proposito della vertenza con la Fiat per lo stabilimento di Mirafiori. "Abbiamo fatto una trattativa che è durata più di due mesi", ha aggiunto il sindacalista replicando alle critiche della Fiom. "Il 3 dicembre il confronto si è interrotto per 15 giorni, e quando abbiamo raggiunto i punti di convergenza abbiamo firmato l'intesa. Offrirei questo che viene descritto come un 'ricatto' ai tanti disoccupati e ai tanti giovani che non hanno un lavoro. Gli operai di Termini Imerese ci hanno chiesto di firmare questo 'ricatto'", ha sottolineato. "Se la Fiom non vuole dei vincoli" sulla rappresentanza dei sindacati in azienda "ha fatto bene a non firmare, e' una posizione legittima - ha quindi concluso - . Ma deve finire la logica che chi non firma gli accordi poi li giudica. La trattativa è conclusa, l'investimento deve solo venire. Dobbiamo convincere gli americani a venire e discutiamo dei dieci minuti".

Fiat/5, Palombella (Uilm): "Diritto di sciopero non è in discussione"

LE DICHIARAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA UILM A SKY TG 24 ECONOMIA RIPRESE DALL'AGENZIA DI STAMPA "IL VELINO"

"Non esiste un accordo in grado di poter mettere in discussione quello che prevede la Costituzione". Lo ha chiarito il segretario generale della Uilm, Rocco Palombella, in relazione alla polemica sulla cancellazione del diritto di sciopero nello stabilimento di Mirafiori. Palombella, ospite di SkyTg24, ha spiegato invece che "ci sono regole e ritorsioni eventuali nei confronti delle organizzazioni sindacali che sottoscrivono gli accordi e poi non li rispettano. La Fiom, se non vuole vincoli, ha fatto bene a non firmare. Ma parlare di illegittimità e violazione dei diritti è sbagliato. Deve finire la logica che chi non firma si prende i benefici e poi critica. E poi un grande sindacato come la Fiom se non firma non può dire che la trattativa si riapre. La trattativa è conclusa".

Fiat/6, Palombella (Uilm) rivolto ironico alla Fiom: "I lavoratori di Termini Imerese ci hanno chiesto lo stesso 'ricatto'; l'intesa salvaguarda l'occupazione perché se Mirafiori perde la produzione del Suv è destinato all'annientamento".

LE DICHIARAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA UILM A SKY TG 24 ECONOMIA RIPRESE DALL'AGENZIA DI STAMPA ADN KRONOS.

Duro scontro tra l'ex direttore centrale di Fiat, Carlo Callieri, ed il presidente del Comitato centrale della Fiom, Giorgio Cremaschi alla vigilia dell'avvio del referendum sull'accordo di Mirafiori. E la trasmissione di Sky

segue »



si trasforma in un match. "Questo accordo è uno schifo, un ricatto, una vergogna; cancella i diritti allo sciopero e le libertà sindacali. Per fortuna in Italia ci sono i giudici, lavoreremo per rovesciare l'accordo", tuona Cremaschi. "I suoi modi dimostrano come si possa essere intolleranti e faziosi perché non esiste nessun annientamento dei diritti visto che nel caso delle norme sulla malattia si tratta solo della repressione di abusi, tollerati con compiacenza da alcuni sindacati, la Fiom in particolare, e di scioperi capziosi messi di sabato per eludere il lavoro. E' vergognoso piuttosto che il sindacato si faccia sostenitore di tutto questo", replica Callieri. Ed il leader della Uilm, Rocco Palombella, ironico rivolto alla Fiom: "I lavoratori di Termini Imerese ci hanno chiesto lo stesso 'ricatto'. "L'intesa salvaguarda l'occupazione perché se Mirafiori perde la produzione del Suv è destinato all'annientamento. Siamo noi che dobbiamo convincere gli americani all'investimento", continua ribadendo a Cremaschi come il sindacato non si sia piegato a nessuna logica aziendalista. "Tutti gli accordi sono un compromesso. Non ho mai firmato accordi 'puliti'. E il sì è arrivato dopo due mesi di trattativa", conclude.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 13 gennaio 2010